



PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

MISSION 1/2

- Strumento di sistema a salvaguardia dell'autonomia finanziaria degli Enti locali
- Mantenimento delle risorse sul territorio favorendone la crescita e lo sviluppo
- Politica di equità fiscale
- Processi di semplificazione e armonizzazione
- Riduzione dei costi di gestione
- Innovazione ed evoluzione delle tecnologie

MISSION 2/2

- Vantaggi per gli Enti affidanti e benefici per i contribuenti grazie alle economie di scala
- Modularità degli interventi
- Nuovo modello di rapportarsi con i cittadini evitando contenziosi e conflittualità
- Non più il cittadino al servizio della Pubblica Amministrazione ma quest'ultima al servizio del cittadino
- Ruolo strategico di Trentino Riscossioni per un sistema diffuso e funzionale con le Comunità di Valle

GOVERNANCE 1/2

ORGANI PREVISTI DALLA GOVERNANCE

consentono agli Enti soci l'esercizio del controllo analogo

Assemblea di coordinamento	Comitato di indirizzo
<ul style="list-style-type: none">• Composta da un rappresentante per ogni Ente socio• Nomina, con cadenza triennale, i membri rappresentanti dei comuni e delle comunità nel comitato d'indirizzo• Approva le linee guida per il comitato d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none">• Il Presidente della Provincia o un suo delegato• Due membri designati dalla Giunta provinciale• Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali o un suo delegato• Due membri designati da comuni e comunità in sede di assemblea di coordinamento

GOVERNANCE 2/2

LE FUNZIONI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

- Le condizioni generali di servizio
- I livelli delle prestazioni e il sistema tariffario nei confronti dei soci
- La valutazione delle prestazioni e del raggiungimento degli obiettivi
- La designazione dei componenti del CdA e del collegio sindacale (ad esclusione di quelli di competenza del consiglio provinciale)
- L'approvazione dei piani industriali e strategici
- Gli orientamenti comuni da assumere in assemblea

TRIBUTI LOCALI – RISCOSSIONE ORDINARIA 1/2

TIPOLOGIA DI ENTRATE RISCOSE

- I.M.U.
- T.I.A.
- TARES
- Canoni Idrici
- Entrate altri Enti (affitti per Opera Universitaria, quote Ordini Professionali, canoni Consorzi di bonifica ecc.)

TRIBUTI LOCALI – RISCOSSIONE ORDINARIA 2/2

PRINCIPI GUIDA

- Puntualità, semplicità ed integrazione nell'attività di rendicontazione
- Massima disponibilità da parte del personale, competente e collaborativo
- Chiarezza e trasparenza nelle comunicazioni ai cittadini, con possibilità di personalizzazione
- Ampliamento degli strumenti e dei canali di versamento per i contribuenti
- Sviluppo dei processi di riscossione per nuove tipologie di entrate tributarie e patrimoniali dei comuni

TRIBUTI LOCALI – ACCERTAMENTO 1/3

PRINCIPI GUIDA

- Massima attenzione al contribuente in una logica di Pubblica Amministrazione al servizio del cittadino e con il fine di evitare il più possibile contenziosi e conflittualità
- Assenza di una logica di profitto per evitare rischi di immagine per l'Amministrazione locale
- Attività di supporto per evitare alle singole Amministrazioni rischi legati al danno erariale
- Raggiungimento dell'obiettivo primario di una sempre maggior equità fiscale
- Benefici permanenti sulla finanza locale: maggiori introiti legati al recupero di base imponibile sul pregresso e al loro consolidamento sulle annualità future.
- Il servizio comprende anche il supporto per gli eventuali contenziosi tributari.

TRIBUTI LOCALI – ACCERTAMENTO 2/3

PROGETTO BASE DI CONOSCENZA CONTRIBUENTI (BCC)

Si tratta di una sperimentazione attualmente in essere finalizzata alla massima automatizzazione:

- nella integrazione delle numerose banche dati esistenti, finalizzata alla creazione di una banca dati unica ed omogenea per tutti;
- nella individuazione delle posizioni tributarie maggiormente indiziate di evasione, con benefici sui tempi di lavorazione, minimizzando il rischio di errore;
- nella individuazione delle posizioni da segnalare all’Agenzia delle Entrate (segnalazione qualificate).

TRIBUTI LOCALI – ACCERTAMENTO 3/3

FULL SERVICE

Si tratta di una diversa modalità di offerta dei servizi di gestione entrate.

Il “full service” ricomprende in forma unificata:

- La riscossione spontanea
- Gli accertamenti relativi ai tributi locali
- La riscossione coattiva (da fatturarsi con modalità ordinaria)
- La gestione “ordinaria” dell’ufficio tributi, effettuata presso la sede dell’ufficio, comprendente anche lo sportello ai cittadini, il supporto alle scelte comunali in materia di regolamenti e aliquote.

TRIBUTI LOCALI – RISCOSSIONE COATTIVA 1/2

NUOVO SCENARIO NORMATIVO

I Comuni hanno tre possibilità per gestire la Riscossione Coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali:

1. creare una struttura interna al comune stesso che peraltro risulta molto complessa ed onerosa a causa della difficoltà di reperire risorse con competenze adeguate;
2. affidare direttamente l'attività ad una società "in house";
3. affidare l'attività ad un soggetto privato iscritto all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997 individuato mediante procedura concorsuale.

TRIBUTI LOCALI – RISCOSSIONE COATTIVA 2/2

PRINCIPI GUIDA

- Opportunità di affidare direttamente a Trentino Riscossioni l'attività, senza ricorrere a gare
- Consulenza giuridico-legale per gli Enti affidanti

Fase pre-coattiva: senza oneri aggiuntivi a carico del contribuente

Fase coattiva:

- possibilità di riscuotere coattivamente tutte le tipologie di entrate locali
- utilizzo dell'ingiunzione fiscale
- attivazione di tutte le procedure esecutive previste dall'ordinamento che rendono più efficace e incisiva l'azione coattiva
- estrema chiarezza e trasparenza nella documentazione
- disponibilità verso i cittadini per cercare le soluzioni più adeguate alle capacità di rimborso del debito, in accordo con l'Ente affidante

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA 1/7

COSA FA TRENTINO RISCOSSIONI

- Gestisce l'intero ciclo delle violazioni Codice della strada e delle sanzioni accessorie
- Fornisce soluzioni per computer e palmari
- Fornisce consulenza

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE

CODICE DELLA STRADA 2/7

SERVIZI EROGATI

- Data entry delle violazioni
- Gestione degli incassi
- Procedura di notificazione
- Stampa e postalizzazione delle comunicazioni istituzionali
- Gestione comunicazioni scritte rese dagli utenti (180/8, 126 bis, ecc.)
- Notificazione all'estero
- Decurtazioni punti patente (anche per stranieri)
- Ultimi avvisi

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE

CODICE DELLA STRADA 3/7

GESTIONE PAGAMENTI

1. T.R. acquisisce i flussi dei pagamenti da:
 - Circuito bancario
 - Circuito SISAL
2. Inserisce le informazioni nel sistema
3. Archivia gli atti regolarmente pagati
4. Rendiconta gli incassi riversati
5. Riversa l'incassato in base alla convenzione della Gestione Associata
6. Gestisce gli eventuali rimborsi agli utenti.

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE

CODICE DELLA STRADA 4/7

GESTIONE NOTIFICAZIONI

1. Ricerche anagrafiche per i verbali da notificare
2. Verifica congruenza marche/modelli
3. Verifica correttezza formale indirizzi
4. Stampa e postalizzazione dei verbali
5. Gestione e digitalizzazione ricevute di ritorno
6. Registrazione nel sistema delle date di notificazione
7. Rinotifica degli atti inesitati

Tutta la documentazione cartacea viene inscatolata e protocollata con un numero d'ordine.

A breve verrà attivata la notifica tramite P.E.C.

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA 5/7

STRANIERI

1. Ricerca proprietari c/o banche dati estere
2. Effettua la notificazione secondo le normative nazionali (principio lex loci)
3. Cura la riscossione secondo le normative nazionali (principio lex loci).

Per molte di queste attività ci avvaliamo dei servizi di aziende specializzate.

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA 6/7

ALTRE ATTIVITA'

1. Software gestionale e servizio di hosting
2. Accesso al P.R.A.
3. Verifiche sui fermi amministrativi
4. Verifiche sui 180/8 e 126 bis con generazione automatica dei verbali
5. Stampa e postalizzazione delle ordinanze
6. Riscossione coattiva

SETTORE SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA 7/7

IN SINTESI

**L'intero ciclo normale di una violazione
viene completato entro
12 mesi dall'accertamento,
compresa la 1a fase della riscossione coattiva.**